

X

X

X

EX
PROGETTARE
L'ABBANDONO

CO:MARKET

PRATICHE DI CO-PROGETTAZIONE
A PIAZZA DEL MERCATO

REPORT



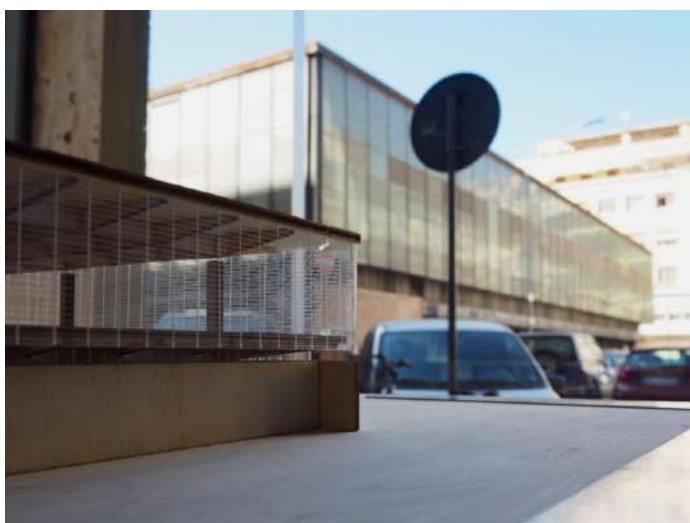
CO:Market

PRATICHE DI CO-PROGETTAZIONE A PIAZZA DEL MERCATO

L'edificio che ospitava il mercato coperto della città di Terni nel 2008 è stato oggetto di una gara di appalto, indetta dall'amministrazione comunale. La gara originariamente prevedeva la demolizione dell'immobile e la realizzazione di una nuova struttura dotata di un parcheggio interrato di due piani. La società Grandi Magazzini Superconti S.p.A. si aggiudicò la gara con un'offerta di oltre 8 milioni di euro, di cui 1 milione e 500 mila euro già versati dalla società nelle casse comunali. A distanza di dodici anni non si è ancora giunti alla stipula del contratto di cessione a causa di un contenzioso giudiziario tra le parti, che ha creato una lunga situazione di stallo, nel frattempo la società Superconti è stata rilevata da Coop Centro Italia.

Attualmente la società imprenditoriale ha avanzato una nuova ipotesi che mira a contenere i costi dell'operazione prevedendo il recupero della struttura esistente e la rinuncia alla realizzazione dei parcheggi interrati. Questa opzione pone però il problema dell'impossibilità di raggiungere la dotazione minima dei parcheggi privati necessari allo svolgimento dell'attività commerciale. Questione che potrebbe essere superata con la monetizzazione del mancato raggiungimento degli standard urbanistici causando però un possibile peggioramento della fruibilità dell'area da parte degli abitanti.

In questo scenario s'inserisce il progetto "EX. Progettare l'abbandono" al cui interno è stato sviluppato il laboratorio dal titolo "Co:Market, pratiche di co-progettazione a piazza del mercato".



Quest'esperienza di co-progettazione ha voluto indagare le implicazioni urbanistiche e le conseguenze prodotte dal processo di riqualificazione dell'ex-mercato coperto attraverso l'applicazione di metodologie partecipative.

Il percorso di animazione sociale ha previsto due incontri rivolti agli attori locali durante i quali i partecipanti sono stati chiamati ad intervenire, attraverso dei cartoncini colorati, sul plastico tridimensionale che riproduce l'ex mercato coperto e le zone limitrofe. Il primo incontro è stato incentrato sulla raccolta di proposte d'intervento relative alla rifunzionalizzazione di parte degli spazi interni, mentre il secondo incontro si è concentrato sugli spazi esterni raccogliendo proposte sulla viabilità e sulle modalità di parcheggio nell'area.

Un aspetto importante emerso da entrambi gli incontri è stato proprio il rapporto tra spazi interni ed esterni, sono infatti emerse proposte che prevedono una maggiore permeabilità del piano terra o che immaginano il luogo come una grande piazza coperta che al suo interno possa contenere diverse funzioni.

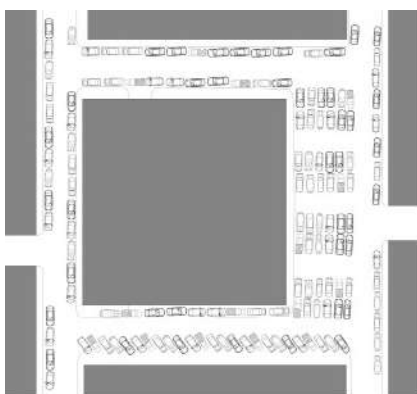
Le ipotesi d'intervento relative all'utilizzo degli spazi interni hanno visto affiorare una serie di proposte legate all'idea di un edificio multifunzionale che oltre a spazi commerciali preveda spazi aggregativi d'interesse collettivo legati sia all'attività ristorativa che alla cultura. Nello specifico questa commistione tra commercio e cultura può riguardare la realizzazione di spazi espositivi che si snodano tra stand e botteghe e in cui sia possibile organizzare eventi legati all'arte e alla musica.

Invece, per quanto riguarda gli spazi esterni le proposte avanzate hanno riguardato la riorganizzazione della viabilità intorno all'edificio, il ridisegno dei parcheggi e la revisione della politica di accesso carrabile alla piazza in modo da migliorare la qualità degli spazi pubblici. In particolare, si potrebbero sperimentare soluzioni alternative per la viabilità della zona utilizzando interventi temporanei e a basso costo tipici dell'urbanistica tattica. Infatti, questo approccio prevede una serie di azioni volte a migliorare la vivibilità degli spazi pubblici attraverso trasformazioni leggere da realizzarsi in tempi rapidi e che permettono di rimodulare lo spazio attraverso l'installazione di elementi di arredo urbano come panchine, vasi con piante e una diversa colorazione della pavimentazione.

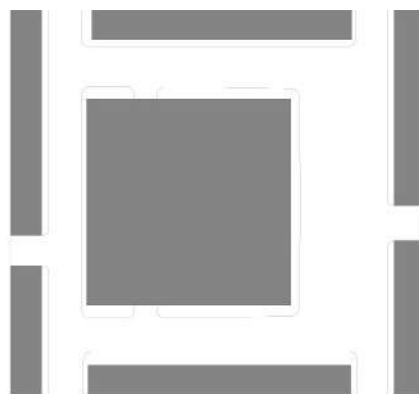


In conclusione, il processo di progettazione urbana partecipata si può considerare come base di partenza per sviluppare decisioni progettuali condivise volte sia alla riqualificazione degli spazi pubblici esterni che ad inserire attività d'interesse collettivo all'interno dell'ex-mercato coperto. Si auspica, infine, un maggiore coinvolgimento di tutte le parti coinvolte nel processo di riqualificazione in modo da poter elevare la consapevolezza e trasmettere conoscenza alla cittadinanza attiva e ad amministratori, tecnici e alla proprietà dell'immobile.

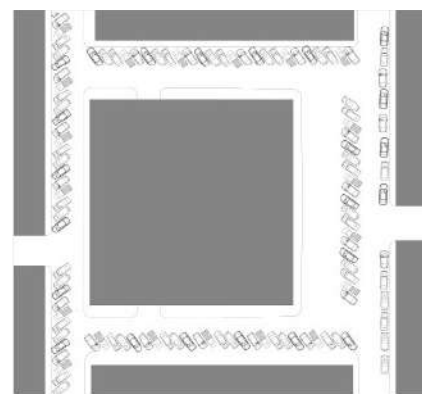
Il laboratorio è stato condotto da Marco Emanuel Francucci, in collaborazione con Alessandro Capati e Irene Labella.



PARCHEGGIO DEL MERCATO



PIAZZA DEL MERCATO



RIDISEGNO DEI PARCHEGGI

